

Verbale n. 11 del 30 novembre 2023



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 93 : NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO A DISTANZA - PROPOSTA AL CONSIGLIO CAMERALE.

Il Presidente ricorda che con deliberazione della Giunta Camerale n. 70 del 26 giugno 2018 sono stati approvati il Regolamento per la disciplina del telelavoro domiciliare e il Regolamento per la disciplina dello smart-working, sulla base della normativa all'epoca vigente.

Il Presidente ricorda altresì che, a seguito dell'approvazione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, che ha prospettato il lavoro agile nella pubblica amministrazione come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa, anche in previsione del superamento della fase emergenziale pandemica, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 6 maggio 2021, è stato modificato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile (smart working).

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, ha riordinato la materia del lavoro a distanza, prevedendo all'art. 70 la disapplicazione della disciplina sperimentale del telelavoro e introducendo due modalità di "Lavoro a distanza", ovvero: a) il "Lavoro agile" (artt. 63-67) e b) il "Lavoro da remoto" (artt. 68 e 69).

Il Segretario Generale precisa che l'art. 63 c. 2 del nuovo contratto definisce il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro che richiede lo svolgimento di attività caratterizzate, anche in parte, da autonomia operativa e organizzativa rispetto all'esecuzione della prestazione e da un limitato interscambio con i colleghi e con i dirigenti, mentre l'art. 68 definisce il lavoro da remoto come tipologia caratterizzata da vincolo di tempo e rispetto dei conseguenti obblighi di presenza che richiede lo svolgimento di attività che producano esiti (output) compiutamente individuabili e misurabili, previamente individuate dalle amministrazioni, ove è previsto un presidio costante del processo e ove sussistono i requisiti



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi.

Le due modalità si differenziano pertanto per una maggiore flessibilità del lavoro agile rispetto al lavoro da remoto e per un conseguente diverso bilanciamento tra presenza in sede e a distanza, al fine di conseguire, come specificato nell'art. 63 del medesimo contratto collettivo, *"il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro"*.

Il Segretario Generale precisa che il CCNL del comparto funzioni locali prevede, all'art. 5 comma 3 lettera l) che *"i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi"* siano oggetto di confronto sindacale e informa che tale confronto con le OO.SS. si è svolto in data 15.11.2023, come risulta da apposito verbale.

Il Segretario Generale illustra quindi gli aspetti più rilevanti del nuovo regolamento, con particolare riferimento a quanto è stato oggetto di modifica rispetto alla previgente disciplina, come di seguito specificati e riportati nel prospetto sinottico allegato 1 al presente provvedimento:

- 1) la prestazione lavorativa in modalità agile ordinaria potrà essere resa purché assicurati sempre la prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- 2) la prestazione lavorativa in modalità agile ordinaria potrà essere resa per un massimo di 2 giorni o di 10 ore alla settimana;
- 3) la pianificazione e gestione del lavoro agile, in quanto afferente all'organizzazione di ciascun ufficio, è rimessa, in ultima analisi, alla valutazione del Dirigente ed ispirata al criterio dell'efficacia e del buon andamento dei servizi;
- 4) i Dirigenti e i dipendenti titolari di funzioni di coordinamento e controllo garantiscono sempre il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa;
- 5) in presenza di esigenze temporanee e circoscritte, nonché in



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

presenza di esigenze non temporanee, come specificamente indicate nell'art. 6 del Regolamento "Lavoro agile in deroga", è prevista la possibilità di derogare al principio della prevalenza della prestazione resa in sede;

- 6) gli aspetti del lavoro da remoto ricalcano i contenuti della previgente disciplina del telelavoro;
- 7) presupposto per l'accesso al lavoro agile in deroga e al lavoro da remoto è la responsabilizzazione del dipendente, che deve garantire una adeguata produttività ed efficienza, dimostrata in particolare dalla scheda di valutazione annua;
- 8) la sottoscrizione di accordi individuali di durata triennale per il lavoro agile ordinario e di durata annuale per il lavoro agile in deroga e per il lavoro da remoto.

Il Presidente conclude precisando che, successivamente all'approvazione del nuovo regolamento da parte del Consiglio Camerale, è prevista la sottoscrizione di accordi individuali, della durata specificata al precedente punto 8), ai fini della regolarità amministrativa, per disciplinare l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore.

LA GIUNTA CAMERALE

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale;

visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022;

preso atto del confronto con le OO.SS.;

viste le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di organizzazione degli uffici e gestione delle risorse;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del consiglio camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare la bozza del nuovo regolamento per la disciplina del lavoro a distanza, che si riporta quale allegato 2 al presente provvedimento, costituendone parte integrante;
- b) di sottoporre la bozza di nuovo Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza all'approvazione del Consiglio Camerale nella prima seduta utile.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)